

## Tre Valli inedita: tanti i pretendenti al successo

**Pubblicato:** Venerdì 17 Agosto 2012



Modolo nella Bernocchi e Sella nella Agostoni sono stati i due primi vincitori di un Trittico ribaltato rispetto al calendario consueto, che per questo 2012 ha posizionato la **Tre Valli Varesine in coda** alle classiche del ciclismo lombardo. La gara della "Binda", la più importante e titolata delle tre (è di categoria 1.HC, quella subito al di sotto del Pro Tour) torna per **la 92a volta** e lo fa di sabato (18 agosto), contando su una location suggestiva come il lungolago di Luino per attirare sempre più tifosi sulle proprie squadre. **Tifosi che**, quando si parla delle strade del Varesotto, non hanno **mai tradito le attese** e che ancora una volta promettono di stringersi attorno alla Tre Valli, snobbata quest'anno da qualche squadra di troppo e penalizzata da un calendario demenziale. Del fatto poi, che nessuno ai piani alti del ciclismo tricolore faccia nulla per ridare la giusta collocazione al Trittico, **ne abbiamo già parlato** con toni forti. Ora però siamo nelle ore precedenti della partenza e quindi focalizziamo **il nostro interesse su chi ci sarà** e, ne siamo certi, darà vita ancora una volta a un confronto emozionante.

**ARRIVO A SORPRESA** – Rispetto alle ultime edizioni, un pronostico è più difficile perché il percorso è cambiato e di fatto è stato "rimontato" per incastrare le varie necessità dell'organizzazione: partenza a Campione d'Italia, passaggio con tre giri a Varese e gran finale a Luino. **E' dal 1952 che la Tre Valli non arriva nella città in riva al Verbano** (che invece nel '95 ha ospitato una spettacolare tappa del Giro vinta da Berzin) e così non ci sono precedenti di sorta per ipotizzare come si concluderà la corsa. Per la cronaca, allora vinse Minardi sul mitico Alfredo Martini.



**I CAPITANI** – Senza la Liquigas-Cannondale, squadra "faro" della competizione negli anni scorsi (senza mai raccogliere quanto seminato) i team **più attesi sono quelli di World Tour, la Lampre-Ngc e la spagnola Movistar**. La formazione italiana si affida soprattutto al giovane Malori e all'australiano Lloyd, due che però non appaiono tra i favoriti; gli spagnoli invece hanno un Giovanni Visconti (*foto*) cui la Tre Valli è sempre sfuggita ma che è uno dei corridori più affidabili nelle classiche. Con il numero 1 ci sarà invece **la maglia tricolore di Franco Pellizotti alla guida di un'Androni Giocattoli** sempre protagonista da queste parti e che ha in Felline, Serpa e Sella alterative valide. Altre formazioni italiane da tenere d'occhio sono la **Colnago-Csf** (Pozzovivo ci prova sempre, anche se l'arrivo sul lago lo penalizza) e naturalmente l'**Acqua&Sapone** dove con Di Luca e Betancour ci sarà ancora **l'eterno Stefano Garzelli**, probabilmente il più acclamato sul percorso che lo ha visto vincere due volte. Gli altri varesini in gara sono **Bailetti e Girardi** della Utensilnord-Named e **De Maria** del Team Idea: tutti proveranno l'azione prima o poi.

Tra le formazioni straniere, detto della Movistar, la più interessante è la Europcar per via di **Voeckler e Rolland**, che negli ultimi due Tour hanno raccolto l'ammirazione dei tifosi francesi, da troppo tempo alla ricerca di un nuovo idolo.

**I PUNTI CHIAVE** – La partenza sarà a Campione d'Italia ma il primo punto interessante della Tre Valli è il capoluogo: la corsa **arriverà a Varese intorno alle 12,30** e percorrerà tre volte un circuito in centro dove il pubblico potrà trovare facilmente posto. Lasciata la Città Giardino la gara si dirigerà tra le valli che le danno il nome; intorno **alle 14,15 il gruppo sarà in cima all'Alpe Tedesco** per l'impegnativo Gran Premio della Montagna. Poi l'interesse si sposterà a Luino con i quattro giri del circuito che fa base in città; più lunghi i primi due (leggermente differenti) con il transito tra Italia e Svizzera, più brevi gli ultimi che serviranno a lanciare la volata tra chi a quel punto sarà in testa. Difficile ipotizzare uno sprint con il gruppo ampio: i **198 chilometri** e i tanti saliscendi uniti al gran caldo previsto faranno selezione. **Verso le 16,35** comunque, scopriremo chi iscriverà il proprio nome nell'albo d'oro dopo quello di Davide Rebellin, trionfatore nel 2011 a Campione d'Italia.

**LE CURIOSITA'** – Nell'enclave la procedura di partenza inizierà alle 10,15 con la cerimonia delle firme che procederà fino a pochi minuti dal **via, fissato alle 11,45**. La diretta Rai (Rai Tre e Rai Sport 2) comincerà alle **14,45 e durerà sino alle 17** circa, dopo le interviste ai protagonisti.

La corsa sarà preceduta da una carovana di auto, formata da vetture d'epoca e da Ferrari: il corteo si fermerà a Luino per la gioia dei curiosi. Sempre a Luino, per i tifosi, è stato approntato **un maxischermo** dove seguire le fasi salienti della Tre Valli in diretta.

Al termine, oltre alla premiazione del vincitore, saranno assegnati anche i riconoscimenti legati al Trittico Regione Lombardia e al Challenge Regio Insubria.

Chiunque vinca però, non raggiungerà i due corridori che più di tutti hanno vinto questa corsa: si tratta di **Gianni Motta e Giuseppe Saronni**, trionfatori in ben quattro diverse occasioni. Per raggiungerli ci vuole tempo.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it